



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO NUOVORIZZONTE TITO

Elezioni comunali TITO (PZ) - 2024

STRATEGIA TITO 2040

La politica si attua con il programma e non con le promesse

Le linee del mio programma sono ispirate e destinate alla comunità titese, alle problematiche evidenti che interessano il bene comune, il futuro delle nuove generazioni e dei meno giovani, fino ai nostri anziani sempre più numerosi e degni di attenzione e considerazione. Ogni cittadino di Tito, in ogni stato di età, contribuisce alla costruzione del tessuto sociale, condizione necessaria da cui parte ogni forma di crescita e sviluppo. Tito espre uno stato di silenzioso e crescente isolamento, la Città è spenta, sono numerosi gli esercizi commerciali che chiudono, vuoti i luoghi di incontro, poche le occasioni di socializzazione.

Non meno importanti sono i costanti dati di emigrazione e non solo giovanile; cresce invece una preoccupante visibilità di notizie e fatti di cronaca poco edificanti urge un cambio di passo, che solo un programma di azioni può contribuire a realizzare.

La priorità sarà condividere un percorso di proposte ed azioni, questa la scelta di "civica moralità" che darà voce a Chi ama la propria Città, la sua Gente, la sua storia, la cultura e le bellezze che sono un Patrimonio disponibile e libero a nuove interpretazioni.

La fiducia è un sentimento complesso da trasmettere con chiarezza, consapevolezza e puntualità.

La mia motivazione parte proprio dalla certezza che vanno fatte scelte che dovranno portare ad obiettivi possibili e fattibili attraverso il coinvolgimento il più possibile largo ed inclusivo.

Ri-prendere, re-cuperare e ri-qualificare saranno le azioni cardine per un lavoro collegiale che richiede impegno, studio, applicazione e costanza, il tutto realizzabile soltanto attraverso la condivisione delle migliori forze della comunità. Il futuro passa attraverso il tempo, non arriva all'improvviso, va intercettato per rendere attrattivo il territorio, migliorare la qualità della vita e del futuro di tutti gli abitanti, il "Capitale Umano" è ciò su cui dobbiamo maggiormente impegnarci.

I contenuti di un programma non devono essere originali ma mirati #Politiche Giovanili, Sociali e di Sviluppo

I giovani sono il tema centrale su cui ho impostato il mio programma, non la mia campagna elettorale. La "questione giovanile" è la nuova versione di quella che tutti conosciamo come "questione meridionale"; non può esistere sviluppo senza pensare prima di tutto alle generazioni future per prepararle alle nuove sfide che sento come obbligo morale e che quindi bisognerà individuare, predisporre e saper governare.

I nostri Giovani sono il primo patrimonio da valorizzare, un investimento di sicuro successo, un motore di sviluppo reale e propulsivo. Insediare, in luoghi già esistenti, Centri di Studio e Laboratori Diffusi aperti a chi deve acquisire o riqualificare le proprie competenze, a studenti, diplomati, a chi cerca o deve ricollocarsi nel mondo del lavoro, un luogo dove educare e formare all'uso delle tecnologie informatiche, della loro applicazione, quindi una sorta di nuovo iter di preparazione al lavoro, sia esso autonomo che dipendente, individuale o associato e senza differenza di genere, età ed abilità. Un nuovo modo di concepire come vera opportunità, l'avviamento al lavoro al passo con i tempi, visto l'ampio raggio di ricaduta e di richiesta occupazionale. Formare Nuovi Profili Professionali, ad esempio Operatori per la Sicurezza informatica, per una "locale" assistenza sanitaria, servizi alla persona, sicurezza alimentare ed ambientale, sviluppando progetti che sfruttino le vigenti misure di sostegno finanziario pubblico, per generare una Piattaforma-Data Base che intercetti la domanda, in un determinato raggio di distanza in base ai progetti candidati da Imprenditori, Professionisti e Società, e fare in modo che gli interventi si rivelino concreti nella risposta occupazionale dei giovani. Il territorio di Tito, quello urbano, sub-urbano e delle contrade, potrebbe diventare un HUB interconnesso che offrirà qualità ed opportunità trasversali e complementari. I metodi e gli strumenti esistono, sono proprio i Giovani a saperli sviluppare ed applicare. Mi riferisco alle cosiddette "Comunità nomadi digitali", un nuovo stile di lavoro che porta giovani e non, provenienti da "altrove" a risiedere per un certo periodo in case temporaneamente disabitate o vuote apportando vitalità, scambio ed arricchimento culturale oltre che forme di ospitalità e turismo diverso, che accoglie le persone che vogliono vivere il senso della comunità, della cultura e delle tradizioni, e dare vita ad una forma di turismo emotivo non invasivo e rigenerante, in continuità della tradizionale ospitalità semplice, autentica e molto accogliente dei Titesi.

Ai Giovani come a tutti i miei Concittadini, voglio far riscoprire la bellezza di vivere in un ambiente e contesto sano, più sereno, più vivo e vivace. L'euforia, in queste circostanze non serve, genera modelli di vita eccessivi, pericolose devianze sociali che voglio affrontare e provare a risolvere da parte mia con serietà. Sarebbe un importante obiettivo riuscire a cogliere nell'essenzialità, insita nello stare bene prima dove si vive, il senso dell'orgoglio di appartenenza e del dovere di averne cura.



Le buone pratiche partono dalla conoscenza dello stato dei fatti e dalla responsabilità civica di farne parte #Ambiente, Innovazione

Tito e l'area industriale di Tito Scalo, dalla fine degli anni 60 ha fatto registrare insediamenti produttivi, occupazionali, sviluppo e ricchezza che per tutta la Regione Basilicata ha significato attrazione di investimenti e presenze di aziende di rilevata importanza nazionale ed internazionale. Di contro, un forte impatto ambientale, questione che a tutt'oggi, nonostante le ingenti risorse finanziarie assegnate da Governi regionali e nazionali resta ancora una profonda ferita da sanare. Nonostante il tema ambientale e della salubrità siano stati sempre al centro dei programmi elettorali, non è stato affrontato in maniera risolutiva; sarà perciò indispensabile, prioritario ed urgente, intervenire e non limitarsi a dichiarazioni, annunci e titoli giornalistici che non danno la contezza dello stato reale di avanzamento dei lavori di bonifica, più volte intrapresi e ad oggi ben lontani dalla soluzione definitiva. Dobbiamo ri-considerare seriamente l'analisi dei dati dello "status quo", tenendo presente che, sul territorio è presente il CNR, organismo di ricerca riconosciuto e di eccellenza; dovremo rafforzare il rapporto con esso, e ritenerlo quale assoluto e qualificato interlocutore scientifico delle politiche ambientali, delle applicazioni tecnologiche più innovative e di metodologie all'avanguardia. Non si può attendere, sarebbe compromettente per l'intera comunità, e per il futuro di uno sviluppo green e sostenibile.

L'area industriale di Tito, ha subito negli ultimi anni una particolare decadenza che rischia di compromettere ogni sviluppo ed attrazione di nuovi investimenti, è sotto gli occhi di tutti una gestione instabile e superficiale, la percorribilità è in uno stato di quasi abbandono, la sicurezza mancante nei servizi basilari. L'ASI sembra essere diventata una presenza muta ed incapace, si sono persi i punti di riferimento e regna una preoccupante forma di rassegnazione. E' tempo di ri-cucire i rapporti indispensabili tra il territorio e le istituzioni, tra gli imprenditori stessi, dare slancio per una riprogettazione moderna che, sfruttando le energie pulite, potrà contribuire a ridurre i consumi gestionali dell'intera area.

Il riconoscimento come area ZES inoltre, è un'occasione unica per studiare nuove forme di politiche industriali, recuperando così un protagonismo oggi alquanto marginale. Nell'area industriale, che è anche commerciale, dare più spazio nella fase di start-up ad attività di servizi, di cui l'amministrazione comunale potrà adoperarsi per trovare il modo di contribuire finanziariamente ed amministrativamente nelle fasi di avviamento. Bisogna uscire da una concezione di stare solo nel proprio ambito, le infrastrutture immateriali, le connessioni web, i social hanno annullato le distanze, possiamo perciò essere ovunque se ci facciamo conoscere, un potere quest'ultimo di sviluppo straordinario se ben usato che è anche in continua e veloce evoluzione che dobbiamo tenere sempre vivo.

La politica richiede partecipazione, impegno, spirito di servizio e lungimiranza

La partecipazione alla vita politica si è sopita, il voto, il diritto più alto della democrazia, registra un astensionismo altissimo, per la sempre più diffusa convinzione che il voto non ha la forza di contribuire a far cambiare lo stato dei fatti e che non esistono più orientamenti, un tempo rappresentati dai partiti.

I tempi e gli uomini cambiano e sono cambiati molto; si tratta di mettere riparo a falsi miti visto i risultati... non proprio soddisfacenti. Alla cultura della facile e veloce rivoluzione delle cose che produce illusioni e delusioni bisognerà sostituire quella della lungimiranza e rafforzare quella del merito, che richiede impegno e spirito di servizio per la responsabilità verso ogni cittadino. Il Municipio deve tornare ad essere il riferimento di Tutti, dove si realizza la concertazione tra i rappresentanti istituzionali e gli abitanti. Attraverso la partecipazione attiva e propositiva, si potrà anche riuscire a rendere protagonisti i Cultori del sapere locale, Artigiani, Artisti e Talenti in attività ed eventi che raggiungeranno più obiettivi contemporaneamente ed in diverse direzioni.

La Città si anima della cultura locale perché l'identità la rende unica.

Auguro che i tanti talenti creativi di Tito ed anche chi è andato via, riuscendo con il mio impegno a creare le precondizioni per farlo, vogliano ri-tornare per contribuire a renderla migliore con la freschezza della giovinezza, delle esperienze e delle proprie visioni. Sarà importante per Tutti se sapremo insieme immaginare, progettare e realizzare una nuova "Destinazione Tito" dove cultura, storia, archeologia, natura, tipicità disegneranno un percorso che coinvolgerà tutta la comunità in una dimensione oltre i confini riuscendo ad inserirla nei cosiddetti circuiti dei viaggi dei luoghi da scoprire che sorprendono sempre.

Ogni cittadino deve diventare "Ambasciatore" della propria terra, partecipe degli effetti delle buone pratiche.

Giuseppe Rocco Buono

STRATEGIA COMMERCIALE e INDUSTRIALE

AGEVOLAZIONI FISCALI PER (NUOVI) IMPRENDITORI
 FAVORIRE LA CREAZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE COMMERCIALE LOCALE
 PROMUOVERE L'INIZIATIVA DEL "BUY LOCAL"
 PROMUOVERE PERCORSI DI SUPPORTO DIGITALE.
 PROMOZIONE DEL TURISMO
 FAVORIRÀ IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE.
 SVILUPPARE COLLABORAZIONI PUBBLICO-PRIVATO;



FAVORIRE UNA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE;
 PROCEDERE CON ESTREMA ATTENZIONE ALLE FASI DELLE BONIFICHE AMBIENTALI;
 SVILUPPARE POLITICHE DI WELFARE
 CREAZIONE DELLO SPORTELLO DI EUROPROGETTAZIONE.

STRATEGIA TURISTICA, NATURALISTICA ED ENOGASTRONOMICA

TORRE DI SATRIANO
 PERCORSO ENOGASTRONOMICO
 VALORIZZAZIONE CASERMETTA E AREE MONTANE:

STRATEGIA CULTURA, STORIA E TRADIZIONI RELIGIOSE

FESTE PATRONALI
 PERCORSI CULTURALI
 FESTIVAL TEATRALI E MUSICALI
 ALBERO DI NATALE
 VIA CRUCIS VIVENTE
 CONCORSI LETTERARI
 DIALETTO GALLO ITALICO
 ASSOCIAZIONI

STRATEGIA SPORTIVA

CENSIMENTO E MESSA A SISTEMA DELLE STRUTTURE COMUNALI (E NON):

CAMPO DI CALCIO (ALFREDO MANCINELLI)
 VOLLEY E ALTRI SPORT (CENTRO CECILIA)
 TENNIS E PADEL (TITO SCALO)
 CALCIO A 8 (SANT'ANNA)
 CICLISMO
 TREKKING
 CALCETTO/BASKET (CENTRO CECILIA, ZONA PIP TITO SCALO, PARCO BENESSERE, SCUOLA MEDIA)
 SPORT "MINORI" – KUNG FU/THAI CHI.

STRATEGIA SOCIALE (scuola, associazioni, anziani)

SCUOLA
 INFANZIA E ADOLESCENZA: TITO CITTA' A MISURA DI BAMBINO
 TITO CITTA' VICINA AGLI ANZIANI
 INVECCHIAMENTO ATTIVO: TITO "CITTA MAI PIU' SOLI"
 DISABILITA'
 DISABILITY MANAGER
 INCENTIVI SOCIALITA'
 DISAGIO SOCIALE – POVERTA'

STRATEGIA "COMUNE"

PROGRAMMA DI FORMAZIONE E CRESCITA PER LA COMUNITA'.
 EUROPROGETTAZIONE
 OPEN DATA (DATI APERTI E ACCESSIBILI)

STRATEGIA AMMINISTRATIVA

PERSONALE
 BILANCIO
 ATTIVITA' PRODUTTIVE
 SICUREZZA: TITO CITTA' PIU' SICURA!



CULTURA E SPORT
NUOVORIZZONTE PER LE DONNE

STRATEGIA SOSTENIBILITA' E AMBIENTE

OTTIMIZZAZIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA- STRATEGIA RIFIUTI ZERO

STRATEGIA URBANISTICA

CITTA' GIARDINO
PARCO DELLE ARTI
PARCO TERMALE
PERCORSO BENESSERE
RIQUALIFICAZIONE URBANA
CASA PER ANZIANI
RIQUALIFICAZIONE CAMPO SANT'ANNA
CAMPUS CECILIA
COLLEGAMENTO CICLO PEDONALE TITO SCALO
RIQUALIFICAZIONE URBANA TITO SCALO

ELENCO CANDIDATI

Candidato Sindaco

BUONO Giuseppe Rocco

Candidati Consiglieri

1. ***ADEBUTU Lucia Eunice***
2. ***CIORCIARI Antonio detto Tony***
3. ***GATTA Giovanna***
4. ***GENOVESE Nicola***
5. ***GIORDANO Alessandra***
6. ***LA TORRE Gianluca***
7. ***MELIANTE Giuseppe***
8. ***OLIVETO Domenico***
9. ***PIRRONE Elvira***
10. ***SABIA Rossana***
11. ***SAGANEITI Laviero detto Viero***
12. ***SALVIA Donato***